

## LA REGIONE TOSCANA TRA I PROTAGONISTI DI SMAU 2012

### Innovazione, una sfida nella sfida

“L'edizione 2012 di questo importante appuntamento ci vede ancora impegnati a fronteggiare la crisi i cui effetti stanno continuando ad investire il nostro paese e anche la Toscana. In questa sfida abbiamo operato tenendo presenti due piani, che noi vediamo inscindibili. Accanto agli strumenti indispensabili per salvaguardare la tenuta produttiva e sociale del sistema, al sostegno alle imprese sia negli investimenti che nell'accesso al credito e alla tutela del lavoro e dei redditi dei lavoratori colpiti, abbiamo puntato sempre di più sull'innovazione e il trasferimento tecnologico. E' infatti su questo terreno che dobbiamo puntare per invertire la tendenza recessiva che investe la Toscana, l'Italia e l'Europa. A breve avremo i risultati dell'ultimo bando per Ricerca & sviluppo, che mette a disposizione 73 milioni di contributi (con risorse Fesr) alle imprese che, anche loro sfidando la crisi, decidono di scommettere sull'innovazione e le nuove tecnologie. Il bando mette a disposizione tre diverse linee di finanziamento a seconda della dimensione dei progetti e delle imprese. Le domande presentate sono tante, cosa che ci fa ben sperare: circa 300 di cui oltre 200 dichiarate ammissibili. Al momento è in corso la valutazione dei progetti.

E' solo l'ultimo degli strumenti che abbiamo messo in campo per aumentare la capacità delle imprese, grandi, medie e piccole, di riposizionarsi sul mercato a livelli più alti e competitivi. Si tratta di un tema sul quale, come Regione, insistiamo da tempo. E ci sono significativi risultati a confermarci che sì, è proprio questa la strada da battere. Come ad esempio il bando per i servizi qualificati, che punta a potenziare i servizi cui le aziende possono rivolgersi per migliorare le loro performance, aiutandole a dotarsi di quanto di meglio offre il mercato in fatto di consulenze, professionalità, idee. Abbiamo rifinanziato questo bando con circa 9 milioni di euro che hanno permesso di finanziare circa 120 imprese e che potranno essere usati anche in sinergia con gli strumenti offerti dal sistema dell'innovazione e del trasferimento tecnologico che sta entrando a regime in questi ultimi mesi, con importanti novità come l'avvio dei 12 poli dell'innovazione e dei cinque distretti tecnologici (Ict e telecomunicazioni, scienze della vita, tecnologie dei beni culturali, tecnologie del trasporto ferroviario ed energie rinnovabili). Cui si è aggiunto, nelle ultime settimane, un nuovo distretto importante per l'economia regionale, quello della nautica. Voglio citare anche il bando, anch'esso giunto ora a conclusione, che finanzia 98 imprese, di tutti i settori, per l'internazionalizzazione, che punta cioè a sostenere le imprese che guardano ai mercati esteri, spingendole per questo ad innovare.

Il settore ICT, ben rappresentato in questo salone, costituisce circa il 40% della realtà toscana dell'high-tech e sembra resistere meglio alla crisi, anche se è stato comunque colpito. Con gli strumenti che abbiamo descritto, vogliamo incoraggiare anche queste imprese a puntare sempre più su ricerca e nuove tecnologie, sostenendone gli investimenti e incrementandone una propensione all'innovazione ancora troppo debole, anche a causa delle piccole dimensioni delle imprese. Così, un altro intervento si propone di favorire la messa in rete, l'aggregazione delle imprese. Anche qui abbiamo avuto riscontri positivi e ci auguriamo che il mondo produttivo toscano utilizzi appieno questa opportunità di crescita.”

**Gianfranco Simoncini assessore attività produttive, formazione e lavoro Regione Toscana**